

Medaglia d'Argento al Merito Civile PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 242 del Reg. Data: 15 / 12 / 2017	Oggetto: P.O.R. PUGLIA - FESR 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1:" Interventi per l'ottimazione della gestione dei rifiuti urbani" - Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali intercomunali di raccolta rifiuti differenziati- Approvazione proposta progettuale.						

L'anno duemiladiciasset ore 13,30	***************************************	del mese di dicen		, alle			
**********************	riunita nelle persone dei			,			
	. Programme Andrews (Control of the Control of the		Presente	Assente			
BOTTARO	avv.Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	Asseme			
DI LERNIA	dott.Felice	ASSESSORE	x				
TONDOLO	ing.Giovanni	ASSESSORE	X				
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE		X			
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE		×			
DI TULLO	avv.Denise	ASSESSORE	х				
LAURORA	geom.Tommaso	ASSESSORE	X				
DI GREGORIO	avv.Michele	ASSESSORE	X				
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	Х	4 - 40 - 40 - 40 - 40 - 40 - 40 - 40 -			
LIGNOLA	dott.Luca	ASSESSORE	х				
		-					
Con l'assistenza del Se	egretario Generale	dott.Carlo Cas	salino				
Il Presidente, constatato	che ali intervenuti sono	in numero legale, essendo prese		8			
	-	lichiara aperta la riunione ed invi	3.	ti			
a deliberare sull'oggetto		•					

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- ➤ con Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014 n°1498 venne approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) ed inviata formalmente alla commissione europea, entro il termine di tre mesi decorrenti dall'invio dell'Accordo di Partenariato, previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- ➤ la Commissione valutò il programma operativo ed in data 24 ottobre 2014 formulò specifiche osservazioni, invitando le autorità italiane ad esaminarle e tenerne conto nella revisione del POR;
- con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione, dichiarando che il POR Puglia FESR FSE 2014-2020 conteneva tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6, ed all'art. 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n°1303/2013 e che era stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n.1303/2013, approvò i diversi elementi del Programma Operativo;
- ➤ con Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2015 n° 1735 fu approvato il Programma Operativo nella versione definitiva, generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SEC 2014 e venne preso atto della decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 che approvava determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nella Regione Puglia, in Italia";
- ➢ il Programma Operativo Puglia FESR 2014-2020 prevede la priorità di investimento 6.a) -"Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";
- ➢ il Programma Operativo Regione Puglia 2014-2020 prevede un serie di Assi di intervento tra i quali l'Asse VI, inerente l'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali, al cui interno è prevista l'azione 6.1:" Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" che, come obiettivo, ha come quello di favorire la riduzione della produzione dei rifiuti e incentivare i migliori modelli e strumenti per aumentare le percentuali di raccolta differenziata attraverso la riorganizzazione del servizio di raccolta in modo da ridurre drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica; tra le attività da realizzare con la suddetta azione rientrano gli interventi che hanno come finalità quella di realizzare dei migliori sistemi di raccolta differenziata e la creazione di un'adeguata rete di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati, promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio di comunità e campagne di comunicazione sul consumo sostenibile e sulla riduzione dei rifiuti;
- i centri comunali di raccolta rifiuti differenziati, disciplinati dal D.M. 8 aprile 2008, come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 e conforme alle linee guida di cui alla DGR 645/2009, costituiscono un elemento cardine dei servizi di raccolta offerti all'utenza consentendo il conferimento di frazioni che la stessa utenza non è riuscita a conferire attraverso il servizio di raccolta domiciliare, unitamente ad altre che non sono oggetto di raccolte specifiche;
- ➢ in data 28 Ottobre 2016 sono state pubblicate, a cura della Regione Puglia Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Sezione ciclo Rifiuti e bonifiche, due note indirizzate a tutti i comuni della Regione per l'ambito del P.O.R Puglia FESR 2014 2020 Asse VI Azione 6.1, con le quali l'Ente Regionale invitava i Comuni stessi a presentare manifestazioni di interesse inerenti la candidatura di idee progettuali per la realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati e ad accogliere sul proprio territorio macchine elettromeccaniche per la produzione di compost di qualità come definito dall'art. 183 co. 1 lett. ee) del D.Lgs. n° 152/2006,

CONSIDERATO che:

- c'e la necessità di superare le attuali carenze infrastrutturali, al fine di avviare nel più breve tempo possibile le azioni necessarie per portare a conclusione il processo di trasformazione e ammodernamento del settore dei rifiuti e raggiungere gli obiettivi comunitari e nazionali relativi all'aumento delle percentuali di raccolta differenziata e alla conseguente riduzione degli smaltimenti in discarica
- ➤ attualmente nel Comune di Trani è funzionate un'isola ecologica o Centro Comunale di raccolta, denominata "L'indice", situata in via Finanzieri n. 24, che necessita di un adeguamento funzionale e di un potenziamento, finalizzati a renderla più idonea rispetto alle attuali e future esigenze della raccolta differenziata;
- sarebbe, inoltre, possibile realizzare nel territorio Comunale altri centri comunali di raccolta per rendere più efficace il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, servizio che il Comune di Trani intende estendere a tutto il territorio Comunale, dando esecuzione al Progetto esecutivo dei servizi di igiene urbana, redatto in collaborazione con il CONAI, nonché allestire siti destinati a realizzare pratiche di compostaggio di comunità per la produzione di compostaggio di qualità come definito dalla normativa vigente;
- ➤ che con Delibera n° 61 del 27 ottobre 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana che prevede la estensione del servizio di raccolta dei rifiuti domiciliare c.d. "porta a porta" sull'intero territorio Comunale nonché la utilizzazione di Centri Comunali di raccolta dei rifiuti differenziati.

CONSIDERATO inoltre che:

- con Delibera di Giunta nº 267 dell'8 novembre 2016 il Comune di Trani aveva approvato idoneo atto di indirizzo per la partecipazione alle surrichiamate iniziative Regionali dando mandato ai Dirigenti Competenti di compiere gli opportuni atti gestionali;
- in seguito all'"Avviso per manifestazione di interesse" prot. nº 42835 del 14 novembre 2016 venne sollecitata la presentazione di progettazione utile alla partecipazione alla iniziativa Regionale;
- ➤ nel suddetto "Avviso per manifestazione d'interesse" è specificato che: ".. il presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito, né comporta alcun diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune (art. 5)....In caso di approvazione del progetto da parte della Regione Puglia il promotore del progetto prescelto avrà la possibilità di collaborare alla progettazione esecutiva ed assistenza tecnica allo stesso in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. La presente proposta non dà origine ad alcun tipo di accordo economico (art. 6).";
- ➤ con verbale del 21.11.2016, il Dirigente della I area ebbe a selezionare la proposta progettuale dell'ing. Michelangelo Caruso inviata a mezzo pec il 21 novembre 2016, quale rispondente alle caratteristiche necessarie per poter partecipare alla manifestazione di interesse regionale e quale rispondente alle necessità del Comune di Trani in ordine alla realizzazione e localizzazione degli impianti da realizzare come nella stessa individuati;
- ➢ per tale motivo con nota del 24 novembre 2016 prot. n° 44268, inviata a mezzo pec, il Comune di Trani trasmise alla Regione Puglia la proposta progettuale dettagliata con l'esatta individuazione ed ubicazione del sito scelto, descrizione del territorio servito e modalità di effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti nonché cronoprogramma delle attività previste;
- ➤ la proposta progettuale inviata, allegata alla presente Delibera, contiene i seguenti documenti: 1) Relazione tecnica afferente l'idea dell'intervento a proporsi sull'ubicazione del sito e cartografia allegata; 2) cronoprogramma delle attività; 3) documentazione fotografica; 4) quadro economico;
- ➤ la proposta progettuale prevede la realizzazione, nell'immobile di proprietà Comunale sito alla Contrada "Gesù Maria" censito in catasto terreni al Fg 21 particella 607, di un Centro Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani,

LA GIUNTA MUNICIPALE

RITENUTO di accogliere e condividere la relazione sopra riportata;

CONSIDERATO che gli interventi di ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani sono da ritenersi interventi necessari e coerenti con le finalità di questa Amministrazione nell' ambito delle politiche ambientali e di gestione ecocompatibile dei rifiuti;

RITENUTO e considerato che le proposte contenute nelle note indirizzate, dalla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – sezione ciclo rifiuti e bonifiche, a tutti i comuni della Regione Puglia nell'ambito del P.O.R. Puglia – FESR 2014 - 2020 Asse VI, Azione 6.1, il 28 ottobre 2016, rientrano nelle linee programmatiche di questa Amministrazione con la conseguente volontà di questo Ente di candidare, nei tempi prescritti, una o più proposte progettuali adeguate e rispondenti alle note regionali sopra citate;

RILEVATO di dover perseguire gli obiettivi di crescita della raccolta differenziata nel Comune di Trani al fine di raggiungere gli standard previsti dalle norme vigenti;

VISTA la legislazione vigente in materia;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO solo del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area Urbanistica-Ambiente ing. Michele stasi, ai sensi dell'art.49 del d.Lgs. n.267/2000; Con voti unanimi, resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate:

- 1. di DARE atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di APPROVARE la proposta progettuale come sopra individuata avente ad oggetto la realizzazione, nel terreno di proprietà Comunale sito alla Contrada "Gesù Maria" e censito in Catasto terreni al Fg. 21 particella 607, di un Centro Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani come proposto dall'ing. Michelangelo Caruso all'esito dell'Avviso per manifestazione di interesse prot. n. 42835 del 14 novembre 2016;
- 3. di **DICHIARARE** con separata ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza dell'approvazione dell'atto di indirizzo e l'avvio dei percorsi concertativi quale atto propedeutico alla candidatura a finanziamento dello stesso, ai sensi dell'art.134- comma 4° comma del D.lgsn.267/2000.

D	ELIBERA	N	242	DEL	15 / 12 / 2017				
II pr	esente verbale RIO GENERA Io asalimo	e è stato a	i i		nei modi di legge.	AGO Bottaro			
IL SEGRETA	RIO GENERA	\LE							
ATTESTA									
che la presente delib è affissa all'albo Pret 15 giorni consecutivi col D.Lgs. 18.8.2000 Trani,	orio dal come prescrit , n. 267, conte	to dall'art.	e comunic	ata ai Capi C					
che la presente delib À è stata di			ATTEST.	le: (art. 134 co decorsi 10	mma 4 del D.lgs. 267 18.8 O giorni dalla pubblica	azione;			
Trani	215)†C 2017			segretario geni dott. Carlo gasalia	ERALE			